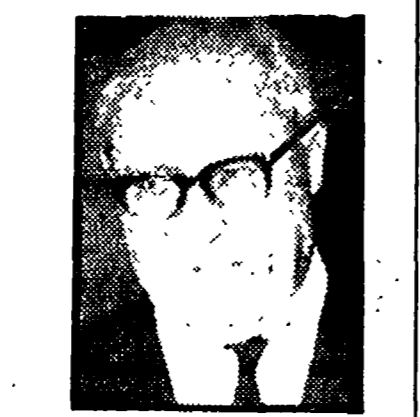


SETTIMANA POLITICA

Il «dopo sette maggio»

La serie delle riunioni degli organi dirigenti dei partiti ex governativi (o aspiranti a diventarlo) tra breve avrà inizio nella prossima settimana. E' prevista tra qualche giorno anche la Direzione democristiana, alla quale sarà affidato il compito di un primo esame del voto in vista del Consiglio nazionale del partito, che probabilmente si terrà alla fine del mese. Finora, quasi tutti i dirigenti democristiani hanno agitato con molta cautela lo scoglio delle scelte governative (formula di governo, ricerca delle alleanze, programma, ecc. ecc.), soprattutto perché affrontate oggi questo tema significa innanzitutto una cosa, e cioè ammettere che la «centralità» democristiana — alla luce del 7 maggio — fa acqua da tutte le parti. La Dc aveva chiesto all'elettore una robusta alternativa centrista, ed i partiti di centro, invece, sono andati nettamente indietro.

La prevalente cautela democristiana segnala anche, come è ovvio, l'esistenza di dissensi di fondo, che il voto non può fare altro che accendere. Nel corso della campagna elettorale la divergenza di posizioni è stata usata dalla «Seudo crociata» strumentalmente, per raccogliere voti in tutte le direzioni; adesso, però, il problema si fa completamente diverso. Nelle scorse settimane, Fanfani, la destra tradizionale (Gonella, Pella, Scalfaro), una gran parte dei «centristi» (con Pirelli in testa) e dei tavianei ha dato nettamente la preferenza al centro-sinistra. Altri, come Andreotti e Forlani, hanno collocato il loro discorso entro margini ancora più larghi di ambiguità. Rumanelli ha cercato di servirsi della «centralità» democristiana per premere sul Psi. Colombo, Moro e le tre correnti di sinistra hanno chiesto i voti, invece, in nome del centro-sinistra.



SARAGAT - Linea «immutata e immutabile»

La minoranza Ferri-Prefi ha dichiarato guerra a Saragat, accusandolo di essere responsabile dello smacco subito dal partito, e chiedendo la convocazione di un congresso straordinario (che la minoranza, ovviamente, desidererebbe giocare su di un terreno di pura emotività). Saragat ha risposto convocando i suoi amici ed affermando che la linea del PSDI è «immutata e immutabile». Il colpo di barra saragatiano e l'estromissione di Ferri dalla segreteria del partito, secondo l'ex capo dello Stato, non avrebbe avuto effetti negativi; sarebbe servito, anzi, ad evitare al PSDI una frana a sinistra. I voti perduti a destra — affermano Saragat e Tanassi — sono un risultato secondario del recupero operato dalla Dc, la quale ha «suecciato» molti voti agli alleati più prossimi. E la maggioranza saragatiana considera questo fenomeno alla stregua di un servizio reso alla nazione.

Per gli scontri avvenuti tra dimostranti e polizia il 5 maggio

A Pisa altre 32 nuove denunce dopo l'avvocazione di Calamari

Ancora nessuna iniziativa per colpire i responsabili della tragica uccisione del giovane morto in carcere - Ieri grande manifestazione popolare con il compagno G.C. Pajetta

Dal nostro inviato

PISA, 13. La mano del nota Calamari, procuratore generale di Firenze, si è fatta ben presto sentire. Ieri il magistrato, che viene chiamato «il governatore della Toscana» per le idee reazionarie e per il modo autoritario con cui tenta di imporre i suoi indirizzi a tutta la magistratura della regione, aveva avvertito a sé, sottraendolo alla procura di Pisa, il procedimento penale

aperto sulla morte del ventenne anarchico Franco Serantini, assassinato dagli agenti di polizia, dopo aver avuto nei giorni scorsi anche l'indagine sul tumulti al comizio missino di venerdì 5 maggio.

Manifestazioni in Italia per il Vietnam

Numerose manifestazioni di solidarietà con la lotta di Vietnam contro l'aggressione americana si svolgono oggi e nei prossimi giorni. Venerdì scorso una grande manifestazione, nel corso della quale ha parlato il compagno Di Giulio, si è tenuta a Livorno. Nel pomeriggio si svolgono un centinaio di comizi altrettanto numerosi previsti in Puglia. Ecco le altre principali manifestazioni: Oggi: Ercolano (Napoli), Alinovi; Bergamo, Cossutta; Arezzo, Di Giulio; Savona, Natta; Trento, Gruppi (altivo); Senigallia, G. Pajetta; Sesto San Giovanni (Bari), Sicolo; Bisceglie (Bari), Vacca. DOMANI: Trieste, Cuffaro; Viareggio, Bombardieri-Agnolelli. MARTEDI': Forlì, Bolchini; Piombino, Pavolini.

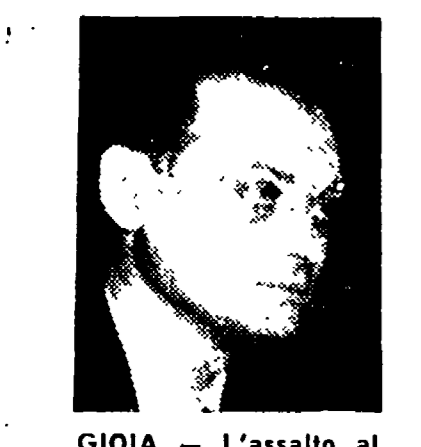
A Milano il 19 maggio il Congresso FIM-CISL

E' stato convocato a Milano per il 19 e 20 maggio al teatro S. Babila, il congresso nazionale straordinario del metalmeccanici della CISL per l'unità sindacale e la seguente scioglimento della Federazione.

I deputati del PCI e i senatori della sinistra unita

Pubblichiamo l'elenco degli eletti comunisti alla Camera dei deputati e degli eletti nella lista della Sinistra unita al Senato della Repubblica.

- Camera
TORINO - NOVARA
VERCELLI
Giancarlo Pajetta; Mario Garbi; Vito D'Amico; Giovanni Furla; Ugo Spagnoli; Alberto Todros; Tullio Beneditto; Carmen Casapieri; In Quagliotti; Eraldo Gastone; Mario Tamini.
CUNEO - ALESSANDRIA
ASTI
Ugo Pecchioli (opla per il Senato); Bruno Fracchia; Aldo Mirale; Isacco Nahoum.
GENOVA - IMPERIA
LA SPEZIA - SAVONA
Alessandro Natta; Giorgio Bini; Giuseppe D'Alena; Sergio Ceravolo; Piero Gambolati; Francesco Dulbecco; Giuseppe Nobesasco.
MILANO - PAVIA
Luigi Longo; Aldo Tortorella; Marco Baccanti; Giuseppe Carrà; Alberto Malaguzzi; Giorgio Milani; Giuseppe Iperico; Silvio Leonardi; Guido Venegoni; Francesco Zappalà; Cecilio Chiovini; Roberto Baldassari.
COMO - SONDRIO
VARESE
Aldo Tortorella (opla per il Senato); Vincenzo Corghi; Claudio Donelli; M. Agostina Pellegrina.
BRESCIA - BERGAMO
Armando Cossutta (opla per il Senato); Ugo Pecchioli; Adolfo Terrasoli; Giuseppe Chiarante.
MANTOVA - CREMONA
Giancarlo Pajetta (opla per il Senato); Mario Bardelli; Renato Sandri; Antonio Caruso.
TRENTO - BOLZANO
Sergio De Carnieri.
VERONA - PADOVA
VICENZA - ROVIGO
Franco Busetto; Mario Adriano Lavagnolo; Marzusa Astolfi; Sergio Pellizzari; Emilio Pegoraro.
VENEZIA - TREVISO
Enrico Berlinguer (opla per il Senato); Franco Ardelli; Giovanni Polliciani; Alessandro Tessari; Renato Ballarín.
UDINE - BELLUNO
GORIZIA - PORDENONE
Mario Giovanni Lizzero; Silvano Bacicchi (opla per il Senato); Gianni Borlò; Menichino Lorenza.
TRIESTE
ALBINO SKERK.
BOLOGNA - FERRARA
RAVENNA - FORLÌ
Ugo Pecchioli; Pappino Alrovandi; Franco Buzzoni; Verardo Vespignani; Giovanni Gredesco; Renato Talassi; Venerio Accremani; Adriano Sodi; Elio Morigio; Sergio Flamigni; Giulio Fippi; Giuseppe Venturini.
PARMA - MODENA
PIACENZA - REGGIO EM.
Leonilde Jolly; Rubes Triva; Alessandro Carli; Renato Finelli; Vincenzo Baldacci; Delfino Marcellino; Silvano Sgarbi; Piergiorgio Bottafiori; Carlo Cerri.
FIRENZE - PISTOIA
Carlo Alberto Galluzzi; Adriana Fabbrì in Seroni; Roberto Marmugi; Roberto Giovannini; Renato Monti; Sergio De Carnieri; Nicola; Marino Raich.
PISA - LIVORNO
MASSA - CARRARA
Umberto Terracini (opla per il Senato); Aldo Aruffi; Bruno Bernini; Leonello Raffelli; Mauro Silvano Lombardi; Marcello Di Puccio; Alfredo Bianchi.
SIENA - AREZZO
GROSSETO
Fernando Di Giulio; Danilo Tassi; Elio Bonifazi; Aurelio Ciacci; Ivo Faenzi.
ANCONA - PESARO
MACERATA - AScoli PIC.
Luciano Barca; Gianfilippo Beneditto; Renato Bastianelli; Domenico Valori; Giuliano De Laurentiis; Giorgio De Sabbata.
ROMA - VITERBO
Enrico Berlinguer; Carla Capponi; Gabriele Giannantoni; Custode Fiorillo; Franco Astante; Giuseppe Cillidani; Mario Pochetti; Anna Maria Cia; Aldo D'Allesio; Antonello Trombadori; Ugo Venerio; Cesare; Angelo La Bella.
L'AQUILA - PESCARA
CHIETI - TERNI
Enrico Berlinguer (opla per il Senato); Federico Brini; Attilio Esposito; Vinicio Scipioni; Tommaso Perantoni.
CAMPANIA
ISERNIA
Giulio Tedeschi.
NAPOLI - CASERTA
Giorgio Amendola; Giorgio Napolitano; Aldo Mastullo; Luigi D'Angelo; Carlo Ferrarello (opla per il Senato); Vincenzo Rauci; Angelo Venerio; Giuseppe D'Allesio; Domenico Conte; Egitio Sandonico; Eirene Strizzolo De Felice.
BENEVENTO - AVELLINO
SALERNO
Giorgio Napolitano (opla per il Senato); Gaetano Di Marzio; Tommaso Diamanti; Stefano Veltrano; Mario Cirillo.
CAGLIARI - SASSARI
Umberto Cardia; Giovanni Berlinguer; Luigi Marras; Mario Pini; Michele Columbu (Parl. Sardo d'Azione).
PIEMONTE
Ugo Pecchioli; Giuseppe Vignone; Franco Ardelli (Indipendente); Pietro Secchia; Andrea Filippa (Psiup); Pietro Gerlando; Carlo Galante Garrone (Indipendente).
LIGURIA
Gelasio Adamoli; Carlo Cavallini; Franco Ardelli (Indipendente); G. Ballista Urbani; Nedo Canelli.
LOMBARDIA
Armando Cossutta; Agostino Zavattini; Renato Cibrari; Rodolfo Pietro Bollini; Tullio Romagnoli Carelloni (Indipendente); Giuseppe Garzoli; Modesto Gaetano Merzario (Psiup); Giorgio Piovano; Lelio Basso (Indipendente); Ada Valeria Bonaventura; Mario Giamberini; Carlo Venegoni (opla per la Camera); Generoso Vincenzo Enrico Petrella.
VENETO
Cesco Chinello; Giuseppe Samonà (Indipendente); Cesare Marangoni; Adelfo Albarello (Psiup).
FRUILE VENEZIA GIULIA
Silvano Bacicchi; Paolo Sema.
EMILIA
Luigi Borsari; Protogene Veronesi; Carmen Paola Zanini; Tondi; Walter Sabadini; Venerio Accremani; Nicola; Marino Raich.
TOSCANA
Fazio Fabbrini; Dante Rosa; Ugo Pecchioli; Mario Fabiani; Umberto Terracini; Antonino Maccarone; Franco Del Pace; Evaristo Sgheri; Franco Calamandrei; Torquato Fusi.
MARCHE
Emidio Bruni; Aldo Bianchi; Clelio Bolchini.
UMBRIA
Dario Valori (Psiup); Gustavo Corbi; Raffaele Rossi.
LAZIO
Enzo Modica; Roberto Maffioletti (Psiup); Paolo Afrinelli; Edoardo Perna; Adriano Bassini (Indipendente); Italo Maderchi; Olivio Mancini.
ABRUZZO
Claudio Ferrucci; Francesco D'Angelosante.
CAMPANIA
Gerardo Chiaromonte; Angelo Abrante; Nicola Corrotto (Psiup); Pietro Valente; Gaspare Papa; Carlo Ferrarini; Francesco Lugnano.
PUGLIA
Nicola De Falco; Pasquale Specchio; Raffaele Gadaleta; Domenico Borriacino; Antonio Mari (Psiup); Michele Calia.
LUCANIA
Ignazio Petrone; Angelo Raffaele Ziccardi.
CALABRIA
Pasquale Poerio; Emilio Argiroff; Armando Rosario Scarpino; Umile Peluso.
SICILIA
Nicolo Cipolla; Ludovico Corrao (Indipendente); Antonino Piscitello; Napoleone Calabrese; Vincenzo Gallo (Psiup); Salvatore Di Benedetto; Giuseppe Pellegrino.
SARDEGNA
Davide Giovannelli; Ignazio Pirasulo; Pietro Pinna (Psiup).



GIOIA - L'assalto al Partito socialista

La destra dc, comunque, più che discutere in astratto sul governo da fare, cerca di preparare il terreno ad un'alternativa di governo. Il fanfaniiano Gioia ha preso l'iniziativa, in Sicilia, per l'espulsione dei comunisti dal governo regionale. Piccoli ha dichiarato che nessuna esclusione può essere decisa pregiudizialmente dal discorso governativo; il Psi, cioè, dovrebbe essere messo sullo stesso piano del Pli.

Candiano Falaschi

I sindacati confederali chiamano alla lotta per risolvere la crisi dell'istruzione

VERSO LO SCIOPERO NELLE SCUOLE

Il 24 e il 25 maggio si asterrà dal lavoro il personale insegnante e non insegnante delle elementari, medie, superiori, università - I motivi del disaccordo dei sindacati «autonomi»

Gli auguri di Longo per i 75 anni del compagno Di Bartini

Ricorre oggi il settantacinquesimo compleanno del compagno Roberto Di Bartini. Il compagno Di Bartini fece parte del Pci fin dalla fondazione: dopo l'avvento del fascismo in Italia, andò nell'Unione Sovietica, dove vive ancora oggi, svolgendo la sua attività come ingegnere: fu uno dei pionieri dell'industria aeronautica sovietica. Il presidente del Pci, Luigi Longo, ha inviato al compagno Roberto Di Bartini il seguente telegramma: «Ti inio per il tuo 75° compleanno affettuosi auguri anche a nome del nostro Partito di cui sei stato compagno e compagno di lotta. La tua vita è stata un'opera di grande valore, di buona salute per lunghi anni ancora. Luigi Longo».

Fra dieci giorni, se non interverranno fatti nuovi, scoperà per 48 ore il sciopero di tutte le scuole, dalle elementari alle universitarie. Decreti a questo decennio dei sindacati delle Confederazioni — CGIL, CISL e UIL — le organizzazioni «autonome» degli insegnanti, i docenti nell'ultimo Consiglio dei ministri alcune misure in favore dei docenti e dei non docenti ed è giusto quindi attendere a questa decisione. Il periodo che va da adesso alla ricostituzione del nuovo governo. Il disaccordo fra i sindacati confederali e quelli autonomi va però molto oltre la questione dei tempi della lotta. Si contrappongono due modi di affrontare tutta la tematica del ruolo della scuola. Vale la pena ricordarne qui i termini essenziali partendo da una concezione di scuola che è sempre presente alle prime lotte proletarie contro il fascismo. A questa lotta e alla costruzione del socialismo ha continuato a dare nell'URSS l'alto contributo della tua intelligenza e del tuo lavoro ottenendo riconoscimento di cui, come quoniammo italiano, siamo particolarmente lieti e fieri. Con i nostri cari auguri, ricevi l'augurio di buona salute e di buona salute per lunghi anni ancora. Luigi Longo».

Mercoledì incontro con il governo

Le compagnie assicuratrici premono per tariffe più alte

I rappresentanti delle compagnie di assicurazione si incontreranno mercoledì con il ministro per l'Industria, on Gava per chiedere un aumento delle tariffe dell'assicurazione obbligatoria delle auto. Una nota diffusa da una agenzia di stampa, tentano di dimostrare che il servizio avrebbe subito gravi perdite. Si tratta di cifre del tutto infondate. Il significativo risultato è stato comunicato al compagno Luigi Longo ed Enrico Berlinguer con un telegramma del segretario regionale del partito in Piemonte, compagno Gianni Furla, che dice: «I comunisti piemontesi annunciano il superamento dell'iscrizione 1971 con oltre 7 mila nuovi compagni. Continua l'azione di proselitismo al Partito e alla FGCI per consolidare positivo risultato elettorale».

In Piemonte il PCI ha superato il 100% degli iscritti

In Piemonte il PCI ha raggiunto e superato il 100% degli iscritti al partito per il 1972. Il significativo risultato è stato comunicato al compagno Luigi Longo ed Enrico Berlinguer con un telegramma del segretario regionale del partito in Piemonte, compagno Gianni Furla, che dice: «I comunisti piemontesi annunciano il superamento dell'iscrizione 1971 con oltre 7 mila nuovi compagni. Continua l'azione di proselitismo al Partito e alla FGCI per consolidare positivo risultato elettorale».

Pesante interferenza nella situazione politica regionale

Sicilia: la curia appoggia la destra dc

Esplicito riferimento alla possibilità di nuove elezioni al Parlamento regionale per permettere alla Dc di recuperare le perdite del 13 giugno dello scorso anno - Tentativo di spostare l'asse politico siciliano

Assegnati ieri in Campidoglio i «Mercurio d'oro»

La Volksey Automobilskye Zavod, il complesso automobilistico sorto in URSS, a Togliattigrad, il quale, secondo «The Times», le Ferrovie dello Stato e la società Saiva hanno ricevuto quest'anno il Mercurio d'oro. Il premio è destinato, per iniziativa del Centro giornalistico europeo, alle aziende italiane e europee distinte per lo sviluppo produttivo e il contributo dato alla cooperazione internazionale. I premi sono stati consegnati ieri nella sala della Protomoteca, in Campidoglio, alla cerimonia erano rappresentate quindici nazioni: URSS (ha ritirato il Mercurio d'oro il vice-ministro dell'Industria automobilistica, signor Polakov, che era accompagnato dall'ambasciatore sovietico a Roma, signor Rykov), Danimarca, Cecoslovacchia, Ungheria, Grecia, Repubblica Federale Tedesca, Jugoslavia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Svezia, Gran Bretagna, Francia, Olanda oltre, naturalmente all'Italia. Le Ferrovie dello Stato erano rappresentate dal direttore generale, ingegnere Filippo Bordoni.

Dalla nostra redazione

Con un gesto tanto pesante quanto indebitato la curia di Palermo è intervenuta negli sviluppi della vicenda politica siciliana, in pieno sostegno alle manovre integraliste e reazionarie del gruppo fanfaniiano che fa capo a Saragat. Rivestendo i panni da lui tempo smessi, la curia ha fatto esprimere infatti al suo organo ufficiale «Voce nostra» un caloroso plauso all'iniziativa di sciogliere forzatamente il parlamento siciliano per avviare nuove elezioni con l'intento di rimandare ulteriormente il processo di scioglimento di consentire alla Dc di guadagnare le posizioni perdute il 13 giugno dello scorso anno.

Assicurazioni: chiesto incontro con Donat Cattin

Un incontro al ministero del Lavoro è stato chiesto dalle segreterie confederali della CGIL, CISL e UIL e dalle segreterie nazionali del lavoro delle assicurazioni in relazione alla vertenza per il rinnovo contrattuale. Nel darne l'annuncio un comunicato sindacale denuncia «l'intransigente e prevaricatorio atteggiamento assunto dalla controrrete in particolare dall'ANSA che, disattendendo l'intera tematica rivendicativa, tende a mantenere i lavoratori delle agenzie e della produzione del ramo assicurativo in deprecabili ed anacronistiche condizioni di lavoro». La resistenza padronale a una proficua ripresa del dialogo — osserva ancora il comunicato — si rivela strumentale e provocatoria, soprattutto se si considera il momento assai favorevole alle imprese di assicurazione in conseguenza della legge sulla assicurazione obbligatoria della RCA, il cui servizio pubblico è stato affidato alle imprese private.

ESTRAZIONI LOTTO

Table with columns: Date (13 maggio 1972), Enrollo, and numbers (BARI, CAGLIARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA, NAPOLI (2° estratto), ROMA (2° estratto)).

Assicurazioni: chiesto incontro con Donat Cattin

Un incontro al ministero del Lavoro è stato chiesto dalle segreterie confederali della CGIL, CISL e UIL e dalle segreterie nazionali del lavoro delle assicurazioni in relazione alla vertenza per il rinnovo contrattuale. Nel darne l'annuncio un comunicato sindacale denuncia «l'intransigente e prevaricatorio atteggiamento assunto dalla controrrete in particolare dall'ANSA che, disattendendo l'intera tematica rivendicativa, tende a mantenere i lavoratori delle agenzie e della produzione del ramo assicurativo in deprecabili ed anacronistiche condizioni di lavoro». La resistenza padronale a una proficua ripresa del dialogo — osserva ancora il comunicato — si rivela strumentale e provocatoria, soprattutto se si considera il momento assai favorevole alle imprese di assicurazione in conseguenza della legge sulla assicurazione obbligatoria della RCA, il cui servizio pubblico è stato affidato alle imprese private.

Assicurazioni: chiesto incontro con Donat Cattin

Un incontro al ministero del Lavoro è stato chiesto dalle segreterie confederali della CGIL, CISL e UIL e dalle segreterie nazionali del lavoro delle assicurazioni in relazione alla vertenza per il rinnovo contrattuale. Nel darne l'annuncio un comunicato sindacale denuncia «l'intransigente e prevaricatorio atteggiamento assunto dalla controrrete in particolare dall'ANSA che, disattendendo l'intera tematica rivendicativa, tende a mantenere i lavoratori delle agenzie e della produzione del ramo assicurativo in deprecabili ed anacronistiche condizioni di lavoro». La resistenza padronale a una proficua ripresa del dialogo — osserva ancora il comunicato — si rivela strumentale e provocatoria, soprattutto se si considera il momento assai favorevole alle imprese di assicurazione in conseguenza della legge sulla assicurazione obbligatoria della RCA, il cui servizio pubblico è stato affidato alle imprese private.

Assicurazioni: chiesto incontro con Donat Cattin

Un incontro al ministero del Lavoro è stato chiesto dalle segreterie confederali della CGIL, CISL e UIL e dalle segreterie nazionali del lavoro delle assicurazioni in relazione alla vertenza per il rinnovo contrattuale. Nel darne l'annuncio un comunicato sindacale denuncia «l'intransigente e prevaricatorio atteggiamento assunto dalla controrrete in particolare dall'ANSA che, disattendendo l'intera tematica rivendicativa, tende a mantenere i lavoratori delle agenzie e della produzione del ramo assicurativo in deprecabili ed anacronistiche condizioni di lavoro». La resistenza padronale a una proficua ripresa del dialogo — osserva ancora il comunicato — si rivela strumentale e provocatoria, soprattutto se si considera il momento assai favorevole alle imprese di assicurazione in conseguenza della legge sulla assicurazione obbligatoria della RCA, il cui servizio pubblico è stato affidato alle imprese private.

Assicurazioni: chiesto incontro con Donat Cattin

Un incontro al ministero del Lavoro è stato chiesto dalle segreterie confederali della CGIL, CISL e UIL e dalle segreterie nazionali del lavoro delle assicurazioni in relazione alla vertenza per il rinnovo contrattuale. Nel darne l'annuncio un comunicato sindacale denuncia «l'intransigente e prevaricatorio atteggiamento assunto dalla controrrete in particolare dall'ANSA che, disattendendo l'intera tematica rivendicativa, tende a mantenere i lavoratori delle agenzie e della produzione del ramo assicurativo in deprecabili ed anacronistiche condizioni di lavoro». La resistenza padronale a una proficua ripresa del dialogo — osserva ancora il comunicato — si rivela strumentale e provocatoria, soprattutto se si considera il momento assai favorevole alle imprese di assicurazione in conseguenza della legge sulla assicurazione obbligatoria della RCA, il cui servizio pubblico è stato affidato alle imprese private.

Assicurazioni: chiesto incontro con Donat Cattin

Un incontro al ministero del Lavoro è stato chiesto dalle segreterie confederali della CGIL, CISL e UIL e dalle segreterie nazionali del lavoro delle assicurazioni in relazione alla vertenza per il rinnovo contrattuale. Nel darne l'annuncio un comunicato sindacale denuncia «l'intransigente e prevaricatorio atteggiamento assunto dalla controrrete in particolare dall'ANSA che, disattendendo l'intera tematica rivendicativa, tende a mantenere i lavoratori delle agenzie e della produzione del ramo assicurativo in deprecabili ed anacronistiche condizioni di lavoro». La resistenza padronale a una proficua ripresa del dialogo — osserva ancora il comunicato — si rivela strumentale e provocatoria, soprattutto se si considera il momento assai favorevole alle imprese di assicurazione in conseguenza della legge sulla assicurazione obbligatoria della RCA, il cui servizio pubblico è stato affidato alle imprese private.